



Personale Ata: passaggi verticali da A a B e da B a D

Una scheda di lettura del bando di concorso

Al via le procedure per i passaggi verticali per collaboratori scolastici, tecnici e amministrativi.

Il Decreto Direttoriale del 28/1/2010 n. 979 dà il via alle procedure per passare dall'area immediatamente inferiore all'area immediatamente superiore (da A a B e da B a D; in questa fase non è previsto il passaggio da B a C in quanto il profilo non è ancora in organico di scuola). La presentazione delle domande va fatta dal 12 Marzo al 2 Aprile 2010.

Per il passaggio da B a D è prevista una fase transitoria rivolta sia a chi è in possesso della laurea specialistica (giurisprudenza, scienze politiche sociali e amministrative, in economia e commercio o titoli equipollenti), sia a chi ha maturato l'esperienza sul campo, considerato che per responsabilità del Miur non è mai stato bandito il concorso per Dsga istituito nel settembre del 2000.

La domanda può essere prodotta in una sola provincia, anche diversa da quella di titolarità, per più profili. I titoli di accesso e valutabili devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda.

Destinatari (da Area A a B): personale a tempo indeterminato con almeno cinque anni di servizio in possesso del titolo di studio previsto dalla tabella B allegata al Ccnl 2007 per il profilo di appartenenza ("Diploma di qualifica triennale" per i collaboratori scolastici); concorrono a determinare i 5 anni di servizio anche quelli prestati con incarico a tempo determinato sia nel profilo di appartenenza che nel profilo per il quale si chiede di concorrere.

Il requisito dell'anzianità non è richiesto a coloro che possiedono il titolo di studio per accedere al profilo di arrivo (Diploma di scuola secondaria di secondo grado).

Per il passaggio al profilo di assistente tecnico è comunque necessario possedere un diploma di qualifica triennale purché corrispondente con il diploma di post-qualifica secondo quanto previsto dalla corrispondenza titoli di studio-laboratori come previsto all'allegato "C" del bando.

Fase transitoria Dsga (da area B a D): sono ammessi gli assistenti amministrativi e tecnici in possesso di Laurea (giurisprudenza, scienze politiche sociali e amministrative, economia e commercio o titoli equipollenti); gli assistenti amministrativi con cinque anni di servizio nel profilo di appartenenza in possesso della laurea triennale per accedere al profilo di coordinatore amministrativo (vedi tabella B del Ccnl) e due anni di servizio come sostituti del Dsga; gli assistenti amministrativi in possesso di un diploma di maturità, con almeno cinque anni di servizio nel profilo e che abbiano sostituito il Dsga per almeno tre anni; il personale proveniente dagli EE.LL. appartenente all'area C; i responsabili amministrativi inquadrati nell'area C;

Concorrono a determinare gli anni di servizio come Dsga gli incarichi con almeno sei mesi di effettivo servizio **esclusivamente** nel profilo di Dsga nell'anno scolastico di riferimento o frazioni di periodi, anche in anni diversi, a partire dal settembre del 2000, che cumulati determinano 12 mesi.

Procedure: è ammesso al corso di formazione il personale che supera il previsto test preselettivo che consiste nella somministrazione di 60 domande e raggiunge un punteggio utile per essere collocato nella graduatoria provinciale. La prova assegna un punteggio massimo di 30 punti, viene detratto 1 punto per ogni risposta errata o non data, supera la prova chi consegue almeno 24 punti.

Il punteggio complessivo che determina la posizione nella graduatoria finale si compone di un mix di titoli molto equilibrato perché dà importanza al risultato del test preselettivo (max 30 punti), al servizio, ai crediti professionali e di studio (max 40 punti) e alla prova finale (max 30 punti).

La prova preselettiva si svolge in laboratori attrezzati con la presenza di "controllori d'aula". In pratica, le prove sono on line, ma le modalità di controllo durante lo svolgimento sono analoghe a quelle tradizionali. Il Miur, nelle prossime settimane, dovrebbe pubblicare circa 1200 test con i relativi materiali per favorire l'autoformazione del personale.

Ogni provincia ha un contingente di posti da assegnare alla mobilità verticale, calcolato in base ai posti disponibili per le assunzioni a tempo indeterminato, tenendo conto del fatto che la legge 124/99 riserva alla mobilità verticale il 40% dei posti per il profilo B e il 30% dei posti per il profilo D. Il numero di lavoratori ammessi al corso di formazione va al di là del contingente assegnato per le assunzioni, tenendo conto del fatto che le graduatorie durano due anni. E' prevista una selezione al termine del percorso formativo.

L'associazione professionale Proteo Fare Sapere organizzerà, d'intesa con la FLC Cgil, **corsi di preparazione alle prove preselettive** per offrire a tutti i lavoratori, in particolare agli iscritti alla FLC Cgil, tutto il supporto necessario per aiutarli nella preparazione alle prove preselettive.

Notizie dettagliate sui corsi saranno pubblicate sui siti www.proteofaresapere.it e www.flcgil.it.

Gennaio 2010